



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111 fax 0831 565485
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. 57065 di prot.
(da citare nel riscontro)

Brindisi, 09 SET 2013

OGGETTO: Domanda di VIA e AIA per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di trattamento fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue civili mediante incenerimento, da ubicare nella Z.I. all'interno dell'area della piattaforma polifunzionale per lo smaltimento dei rifiuti – Consorzio ASI Brindisi. **Sollecito parere.**

solo pec

Regione PUGLIA
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE
SERVIZIO ECOLOGIA
UFFICI VIA e AIA
servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E, p.c. **Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi**
uffprotocollo.asibr@legalmail.it

Comune di BRINDISI
UFFICIO ECOLOGIA
UFFICIO URBANISTICA
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

ARPA Puglia Dipartimento di Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL Dipartimento di Prevenzione Brindisi
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

Con nota prot. n. 49894 del 24/07/2013 si chiedeva ai competenti Uffici Regionali un parere circa l'unificazione della procedura di VIA relativa all'impianto in oggetto con quella di VIA attivata presso la Regione Puglia per l'esercizio della piattaforma polifunzionale (inceneritore e impianto trattamento acque reflue) da parte dello stesso Consorzio ASI e veniva stabilito un termine massimo di 45 giorni per l'acquisizione di detto parere.

Nella nota richiamata era stato fatto presente che l'intervento in questione è localizzato all'interno del sito dove insiste la piattaforma polifunzionale, e risulta pertanto necessario accertare se il progetto dell'impianto di trattamento/incenerimento fanghi debba essere esaminato nell'ambito del procedimento di VIA per l'esercizio della piattaforma polifunzionale, di competenza regionale, oppure in ambito di autonomo procedimento di VIA-AIA, di competenza provinciale.

Si fa presente inoltre che in data 2/7/2013, presso il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia si è svolto un tavolo tecnico per il Monitoraggio del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali. In tale discussione è emerso che, ai sensi dell'art. 32 del T.U. in materia edilizia n. 380/2001, un progetto di realizzazione di un impianto localizzato su un sito di un impianto esistente, comporta una variazione essenziale del progetto già assentito dal punto di vista urbanistico e pertanto deve essere esaminato come un ampliamento dello stabilimento esistente.

Ai fini della prosecuzione del procedimento di competenza dell'Ufficio scrivente, è necessario acquisire detto parere da parte della Regione Puglia, anche al fine di evitare l'eventuale adozione di provvedimenti illegittimi per carenza di competenza.

Stanti le ricadute occupazionali connesse con l'impianto da realizzare, come rappresentato dal Consorzio ASI e dal gestore affidatario, a seguito della procedura di concessione della Cassa Integrazione in deroga fino al 31/12/2013, si assegnano ulteriori dieci giorni per la trasmissione del parere richiamato, al fine di garantire il rispetto dei tempi per la conclusione del procedimento amministrativo.

In assenza di riscontro, l'Ufficio procedente concluderà il procedimento di propria competenza, per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in questione, nei termini stabiliti dalla norma di riferimento.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

